

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2021-6194 del 07/12/2021
Oggetto	D.Lgs. n. 152/2006 Parti III, IV e V - L. 13/2015. Ditta: HERAMBIENTE SPA - BOLOGNA. Autorizzazione Unica, ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. n.152/2006, finalizzata all'esercizio delle operazioni di messa in riserva (R13) e recupero (R12 e R3) di rifiuti urbani e rifiuti speciali non pericolosi, scarico di acque di prima pioggia in pubblica fognatura, ex art. 124 del D.Lgs. n. 152/2006, emissioni in atmosfera ex art. 269 del D.Lgs. n. 152/2006 e nulla osta in materia di impatto acustico, ex L. n. 447/1995. Impianto ubicato in Comune di CORIANO, VIA RAIBANO, 32. Adeguamento al D.M. 22 settembre 2020 n.188 (EoW da carta e cartone). MODIFICA del Provvedimento n. 1365 del 15.03.2017 e s.m
Proposta	n. PDET-AMB-2021-6393 del 07/12/2021
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini
Dirigente adottante	STEFANO RENATO DE DONATO

Questo giorno sette DICEMBRE 2021 presso la sede di Via Settembrini 17/D - 47923 Rimini, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini, STEFANO RENATO DE DONATO, determina quanto segue.

Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini

OGGETTO: D.Lgs. n. 152/2006 Parti III, IV e V - L. 13/2015. Ditta: HERAMBIENTE SPA - BOLOGNA. Autorizzazione Unica, ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. n.152/2006, finalizzata all'esercizio delle operazioni di messa in riserva (R13) e recupero (R12 e R3) di rifiuti urbani e rifiuti speciali non pericolosi, scarico di acque di prima pioggia in pubblica fognatura, ex art. 124 del D.Lgs. n. 152/2006, emissioni in atmosfera ex art. 269 del D.Lgs. n. 152/2006 e nulla osta in materia di impatto acustico, ex L. n. 447/1995. Impianto ubicato in Comune di CORIANO, VIA RAIBANO, 32. Adeguamento al D.M. 22 settembre 2020 n.188 (EoW da carta e cartone). MODIFICA del Provvedimento n. 1365 del 15.03.2017 e s.m.

IL DIRIGENTE

VISTI

- il D.Lgs. n. 152/2006 recante "Norme in materia ambientale" – Parte III *Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione, di tutela delle acque dall'inquinamento e di gestione delle risorse idriche*, Parte IV *Gestione dei rifiuti, imballaggi e bonifica dei siti inquinati*, Parte V *Norme in materia di tutela dell'aria e di riduzione delle emissioni in atmosfera*;
- l'art. 208 del D.Lgs. n. 152/2006, il quale stabilisce che gli impianti di smaltimento o di recupero sono autorizzati dalla Regione e che tale autorizzazione deve individuare, tra l'altro, le prescrizioni relative alla garanzia finanziaria;
- l'art.179 *Criteri di priorità nella gestione dei rifiuti* del D.Lgs.152/2006, secondo cui vanno adottate le misure volte a incoraggiare le opzioni che garantiscono, nel rispetto degli articoli 177 *Campo di applicazione e finalità*, commi 1 e 4, e 178 *Principi*, il miglior risultato complessivo, tenendo conto degli impatti sanitari, sociali ed economici, ivi compresa la fattibilità tecnica e la praticabilità economica;
- l'art. 184-ter del D.Lgs. n. 152/2006, così come modificato da ultimo dalla L. n. 108 del 29.07.2021;
- la Del. G.R. n. 1991/2003, che stabilisce i criteri per determinare l'importo nonché le modalità di presentazione della garanzia finanziaria;

- il D.M. 05.02.1998, che individua le norme tecniche per il recupero di rifiuti non pericolosi sottoposti alle procedure semplificate;
- l'art. 198 del D.Lgs. n. 152/2006, che stabilisce che i Comuni continuano la gestione dei rifiuti urbani (definiti all'art. 183 c. 1 lett. b-ter dello stesso decreto, da ultimo modificato dal D.Lgs. n. 116 del 03.09.2020), avviati allo smaltimento, in regime di privativa;
- D.M. 22 settembre 2020 n.188 “Regolamento recante disciplina delle cessazione della qualifica di rifiuto da carta e cartone, ai sensi dell'art. 184-ter, c. 2 del D.Lgs. n.152/2006”;
- il comma 3-septies dell'art.184-ter del D.Lgs. n.152/2006, il quale stabilisce che le autorità competenti, al momento del rilascio, comunicano al Ministero della Transizione Ecologica i nuovi provvedimenti autorizzatori emessi, riesaminati e rinnovati ai sensi dell'art.184-ter;
- il Reg. CE n. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006, concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH) e la relativa “Guida ai rifiuti e alle sostanze recuperate” ECHA-2010-GF-01-IT, riferibile all'articolo 2, paragrafo 7, lettera d) dello stesso Regolamento;
- il Reg. CE n. 1272/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio del 16 dicembre 2008, relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele (CLP);
- le linee guida SNPA approvate con delibera n.67/2020 del 06.02.2020 per l'applicazione della disciplina End of Waste, di cui all'art.184-ter comma 3 del d.Lgs.152/2006;
- l'art. 124 del D.Lgs. n. 152/2006, che stabilisce che gli scarichi di acque reflue industriali in pubblica fognatura sono assoggettati ad autorizzazione;
- il regolamento per la disciplina degli scarichi in pubblica fognatura approvato da ATO in data 02.04.2007;
- la Determinazione del Direttore Generale dell'Ambiente n. 4606 del 4 giugno 1999 “Indicazioni alle Province per il rilascio delle autorizzazioni in atmosfera”;
- la Deliberazione di G.R. n. 2236 del 28/12/2009, che reca disposizioni in merito alle autorizzazioni di carattere generale di cui all'art. 272 co. 2 del D.Lgs. n. 152/2006;
- la L. n. 447/1995 in materia di impatto acustico;
- la Circolare Ministeriale n. 1121 del 21.01.2019 “Linee guida per la gestione operativa degli stoccaggi negli impianti di gestione dei rifiuti e per la prevenzione dei rischi” e il Dpcm 27.08.2021 in materia di predisposizione del Piano di Emergenza Esterna;

VISTI

- la L. n. 56/2014 “Disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di comuni”;

- la L.R. n. 13/2015 in materia di Riforma del sistema di governo regionale e locale, che dispone il riordino delle funzioni amministrative in materia di Ambiente ed Energia ed in particolare stabilisce che le funzioni afferenti alla gestione di rifiuti, risorse idriche, inquinamento atmosferico e acustico vengano esercitate dalla Regione mediante ARPAE;
- la L. 132/2016 di istituzione del Sistema Nazionale di Protezione Ambientale (SNPA), un sistema a rete cui partecipano tutte le Agenzie ambientali, che rappresenta un supporto tecnico-scientifico a tutti gli enti/autorità (statali, regionali e locali) con compiti di amministrazione attiva in campo ambientale; funzione che il SNPA esplica anche attraverso la produzione e diffusione di linee guida e report;
- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n.1181 del 23 luglio 2018 di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE di cui alla LR n.13/2015, che individua le strutture autorizzatorie articolate in sedi operative provinciali (Servizi Autorizzazioni e Concessioni) a cui competono i procedimenti/processi autorizzatori e concessori in materia di ambiente, di energia e gestione del demanio idrico;
- la Deliberazione del Direttore generale n. 90/2018, con cui è stato conseguentemente approvato l'assetto organizzativo analitico dell'Agenzia;
- la Determinazione dirigenziale n. DET-2019-876 del 29/10/2019 di approvazione dell'assetto organizzativo di dettaglio dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Est, a seguito del recepimento degli incarichi di funzione istituiti per il triennio 2019-2022;
- le Deliberazioni del Direttore generale n. 95/2019 e 96/2019, che disciplinano e istituiscono i conferimenti di incarichi di funzione in ARPAE, per il triennio 2019-2022;

RICHIAMATA la vigente Pianificazione Territoriale e Ambientale in materia di aria, acqua e rifiuti;

VISTO l'art. 184-ter del D.Lgs. n. 152/2006, il quale stabilisce che:

- un rifiuto cessa di essere tale quando a seguito di operazioni di recupero, soddisfa i criteri adottati in conformità a quanto stabilito dalla disciplina comunitaria ovvero, in mancanza di criteri comunitari, caso per caso per specifiche tipologie di rifiuto attraverso uno o più decreti ministeriali (comma 2);
- in mancanza dei suddetti criteri specifici, le autorizzazioni finalizzate alla cessazione della qualifica di rifiuto sono rilasciate nel rispetto di specifiche condizioni di cui alla Direttiva 2008/98/CE nonché di criteri dettagliati, individuati al comma 3 dell'articolo in esame;

VISTO il D.M. Ambiente del 21 aprile 2020, che definisce le modalità di funzionamento e di organizzazione del registro di cui al comma 3-septies, la cui operatività fa sì che la comunicazione

di cui al c. 3-bis si intende assolta con la sola comunicazione al registro;

VISTO il D.M. n. 188/2020, che, ai sensi dell'art. 184-ter, c. 2 del D.Lgs. n.152/2006, ha tra gli altri stabilito i criteri specifici nel rispetto dei quali i rifiuti di carta e cartone, identificati dai seguenti codici EER 150101, 150105, 150106, 200101, 191201 e 030308 nonché provenienti da raccolta differenziata di rifiuti urbani e speciali, cessano di essere qualificati rifiuti, ed inoltre ha stabilito che gli impianti che effettuano operazioni di recupero, che intendono produrre End of Waste costituiti da “carta e cartone recuperati”, dovevano adeguarsi alle disposizioni previste dal D.M. n. 188/2020 entro il 23.08.2021;

DATO ATTO che l’emanazione del suddetto D.M. n. 188/2020 determina che la produzione dell’End of Waste costituito da “carta e cartone recuperati” sia disciplinato dal comma 2 dell’art.184-ter del D.Lgs. n. 152/2006 e non più dal comma 3 dello stesso articolo;

RICHIAMATA l’autorizzazione ex art. 208 del D.Lgs. n.152/2006, rilasciata alla ditta HERAMBIENTE SPA avente sede legale in Comune di BOLOGNA, VIALE CARLO BERTI PICHAT, 2/4 e sede dell’impianto in Comune di CORIANO, VIA RAIBANO, 32, finalizzata all’esercizio delle operazioni di messa in riserva (R13) e recupero (R12 e R3) di rifiuti urbani e rifiuti speciali non pericolosi, scarico di acque di prima pioggia in pubblica fognatura, ex art. 124 del D.Lgs. n. 152/2006, emissioni in atmosfera ex art. 269 del D.Lgs. n. 152/2006 e nulla osta in materia di impatto acustico, ex L. n. 447/1995. Impianto ubicato in Comune di CORIANO, VIA RAIBANO, 32, emessa con Provvedimento n. 1365 del 15.03.2017, così come modificato con Provvedimenti n. 1850 del 16.04.2018, n. 597 del 08.02.2019, n. 1536 del 28.03.2019 e n. 5736 del 11.12.2019, ed avente scadenza il 15.03.2027;

VISTO che l’autorizzazione suddetta, sulla base della L. n. 128 del 02.11.2019 di conversione con modifiche del D.l. n. 101 del 03.09.2019, che stabiliva che le autorizzazioni di cui all’articolo 208 in essere all’entrata in vigore di tale legge, erano fatte salve, è finalizzata allo svolgimento dell’operazione R3 di rifiuti costituiti da carta e cartone, aventi EER 150101 e 200101;

VISTA l’istanza presentata, ai sensi dell’art. 208 del D.Lgs. n.152/2006, dalla ditta HERAMBIENTE SPA in data 19.07.2021, finalizzata all’aggiornamento dell’autorizzazione suddetta, mediante adeguamento alle disposizioni stabilite dal D.M. 22/09/2020 n.188;

RITENUTO che le modifiche richieste non sono assoggettate alla parte II di cui al D.Lgs. n.

152/2006, in materia di V.I.A.;

PRESO ATTO che la ditta in esame è in possesso di certificazione multisito UNI EN ISO 9001:2015 rilasciata da apposito ente certificatore, valido fino al 10.07.2024;

VISTO che l'istanza presentata è descritta nella documentazione depositata agli atti del Servizio scrivente, costituita dal seguente elaborato tecnico:

	ELABORATI	data	scala
1	Elaborato “Verifica dei criteri di cessazione della qualifica di rifiuto per carta e cartone ...”	Rev 0 del 22.03.2021	/

ACQUISITI agli atti:

- la nota PG/134408 del 31.08.2021 con cui, su richiesta del SAC, il Servizio Territoriale ha prodotto la Relazione tecnica relativa all'istanza per la parte afferente alla competenza di ARPAE (gestione rifiuti), esprimendosi favorevolmente, con prescrizioni riportate nella parte dispositiva;
- l'iscrizione nell'elenco (White List) della Prefettura di Bologna, istituito ai sensi della L. n. 190/2012 e del DPCM 18/04/2013, rilasciata in data 15.05.2019 alla società HERAMBIENTE SPA ed avente scadenza il 14.05.2020 in aggiornamento;

PRESO ATTO che la ditta richiedente l'autorizzazione ha liquidato i costi istruttori per un importo di € 39,00;

RITENUTO, sulla base dell'esito positivo dell'istruttoria svolta e dei pareri citati, che possa darsi luogo alla modifica del provvedimento di autorizzazione, così come richiesto, nel rispetto dei limiti e delle prescrizioni di cui al dispositivo del presente Provvedimento;

SENTITO il Responsabile dell'Unità AUA ed Autorizzazioni settoriali, Ing. Giovanni Paganelli;

RICHIAMATI gli artt. 23, 26 e 27 del D.lgs. n.33 del 14/03/2013;

DATO ATTO che, ai sensi del D.lgs. n.196/2003, il titolare del trattamento dei dati personali è individuato nella figura del Direttore Generale di ARPAE e che il responsabile del trattamento dei medesimi dati è il Dirigente della SAC territorialmente competente;

DATO ATTO che, sulla base delle attribuzioni conferite con le Deliberazioni del Direttore Generale di ARPAE nn. 7/2016, 70/2018, 90/2018 e 106/2018, compete al sottoscritto responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini l'adozione del presente Provvedimento amministrativo;

ATTESTATA la regolarità amministrativa della presente determinazione;

SU PROPOSTA del Responsabile del procedimento ai sensi della L. 241/90, Ing. Fabio Rizzuto, Responsabile dell'Unità Autorizzazioni complesse ed Energia all'interno del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini;

DISPONE

1. di aggiornare l'autorizzazione rilasciata alla ditta **HERAMBIENTE SPA** avente sede legale in Comune di BOLOGNA, VIALE CARLO BERTI PICHAT, 2/4 e sede dell'impianto in comune di CORIANO, VIA RAIBANO, 32, con Provvedimento n. 1365 del 15.03.2017 e s.m, mediante l'adeguamento alle disposizioni stabilite dal D.M. 22/09/2020 n.188, con i limiti e le prescrizioni di cui ai punti successivi;
2. che l'autorizzazione, rilasciata con Provvedimento n. 1365 del 15.03.2017 e s.m, sostituisce e ricomprende:
 - autorizzazione all'esercizio delle operazioni di messa in riserva (R13) e recupero (R12 e R3) di rifiuti urbani e rifiuti speciali non pericolosi, con produzione di End of Waste ex art. 184-ter c. 2 del D.Lgs. n. 152/2006 - competenza di ARPAE;
 - autorizzazione ex art. 124 del D.Lgs. 152/2006 allo scarico di acque di prima pioggia in pubblica fognatura - competenza comunale;
 - autorizzazione alle emissioni in atmosfera, per gli stabilimenti di cui all'articolo 269 del D.Lgs. n. 152/2006 - competenza di ARPAE;
 - nulla osta in materia di impatto acustico di cui alla L. 447/1995 - competenza comunale;
3. che la ditta presenti, entro 45 giorni dal ricevimento della presente e a pena di revoca dell'autorizzazione in caso di inadempienza, l'appendice alla garanzia finanziaria (polizza n. 96/51787697 del 13.10.2008, rilasciata da Unipol Assicurazioni) già prestata ai sensi della Del. G.R. n. 1991/2003, riportante l'emissione del presente Provvedimento; si applicano, qualora sussistano le condizioni, le riduzioni previste per le ditte registrate ai sensi del

Regolamento (CE) n.1221/2009 (EMAS) oppure in possesso di certificazione ambientale UNI EN ISO 14001;

4. di dare atto che lo stato di fatto dell'impianto è rappresentato e descritto nella documentazione, depositata agli atti del Servizio scrivente, aggiornato dal seguente elaborato tecnico:

	ELABORATI	data	scala
1	Elaborato "Verifica dei criteri di cessazione della qualifica di rifiuto per carta e cartone ..."	Rev 0 del 22.03.20221	/

5. di rammentare, ai sensi del D.M. n. 188/2020, che gli EoW/materiali costituiti da carta e cartone recuperati, che risultano in esito alle procedure di recupero autorizzate, possono essere utilizzati, per gli scopi specifici di cui all'articolo 4, se presentano caratteristiche conformi ai criteri di cui all'articolo 3, attestati mediante dichiarazione di conformità ai sensi dell'articolo 5 dello stesso D.M. e pertanto si rammenta che, qualora non sussistano le condizioni precedenti, il rifiuto costituito da carta e cartone resta classificato come tale e dovrà essere avviato a recupero/smaltimento presso impianti autorizzati;
6. che la dichiarazione di conformità, da rendersi ai sensi dell'articolo 5 del D.M. n. 188/2020, potrà essere trasmessa ad ARPAE, in adempimento a quanto stabilito al comma 1 dello stesso articolo, anche mediante un'unica trasmissione a cadenza mensile;
7. di confermare, senza alcuna variazione, tutte le altre disposizioni e prescrizioni dettate con Provvedimento n. 1365 del 15.03.2017 e s.m., i quali dovranno essere conservati presso la sede della ditta, unitamente al presente Provvedimento, ed esibiti ad eventuali richieste di controllo;
8. di rammentare inoltre che l'impianto deve risultare a norma con gli adempimenti di legge concernenti la normativa antincendio anche con riferimento agli adempimenti previsti nei confronti della Prefettura di Rimini, circa la predisposizione di apposito Piano di Emergenza Interna (PEI) e la trasmissione delle informazioni utili per l'elaborazione del Piano di Emergenza Esterna (PEE) di cui al Dpcm 27.08.2021;
9. di comunicare il presente Provvedimento il presente atto al Ministero della Transizione Ecologica, ai sensi dell'art. 184-ter del D.Lgs. n. 152/2006;
10. di individuare nel Responsabile dell'Unità Autorizzazioni complesse ed Energia, Ing. Fabio Rizzuto, il responsabile del procedimento per gli atti di adempimento al presente Provvedimento;

11. di dare atto che il Servizio Territoriale di ARPAE Rimini esercita i controlli necessari al fine di assicurare il rispetto della normativa ambientale vigente e delle prescrizioni contenute nel presente Provvedimento;
12. di dare atto che, avverso il presente Provvedimento, è ammesso ricorso, entro 60 giorni dalla data di ricevimento dello stesso, avanti il Tribunale Amministrativo Regionale nonché ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni;
13. di provvedere, per il presente Provvedimento autorizzativo, ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, all'obbligo di pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D.lgs. n. 33/2013 e del vigente Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità di ARPAE;
14. di dichiarare che il procedimento amministrativo sotteso al presente Provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla L. n.190/2012 e del vigente Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione di ARPAE.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI RIMINI

Dott. Stefano Renato de Donato

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.